

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00211040

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0100211040

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putti alati raccolgono frutti da un albero

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano primo, Appartamento di S.M. la Regina, Anticamera verso Ponente - 31: intercapedine tra la volta e il solaio, parete sud

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1650
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1670
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dauphin Charles
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1625-1628 ca./ 1678
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000742

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Brambilla Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1672-1698
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000377

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute di colore

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2003/ 2005
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SPSAE TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Cooperativa per il Restauro s.c.p.a.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ Fondazione CRT (Perizia n. 8 del 30/07/2002)

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92 D 19 16 : 41 A 77 51 : 25 G 21 : 25 H 18 : 25 G 3 (+32)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: putti alati. Paesaggi: montagne. Vegetali: foglie; frutta. Oggetti: cesto.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La decorazione dipinta, collocata al di sopra dell'attuale volta dell'ambiente, fa parte di un complesso di opere, al piano nobile ed al secondo piano, emerse nel corso degli interventi provvisori eseguiti al secondo piano contestualmente al cantiere di restauro a partire dal 1990, come tempestivamente segnalato da Costanza Roggero Bardelli (cfr. C. Roggero Bardelli, Torino. La Vigna del Cardinal Maurizio di Savoia, in C. Roggero Bardelli, M.G. Vinardi e V. Defabiani, Ville Sabaude: Piemonte 2, Milano 1990, n. 23, p. 179). L'opera è una significativa testimonianza della fase decorativa seicentesca della Villa, di cui già Augusto Pedrini segnalava l'importanza, richiamando l'attenzione sui lacerti di affresco riemersi in seguito ai bombardamenti del luglio-agosto 1943, responsabili del crollo, talvolta completo, delle volte settecentesche di alcuni ambienti: "... Nella Villa della Regina i danni sono stati ingentissimi, dal groviglio di travi bruciate e contorte si potè così notare nei piani superiori alcuni frammenti di dipinti murali, sotto il pavimento in legno e sopra i soffitti per abbassare le camere di circa un metro di altezza. Si tratta di fregi dipinti a soggetti di caccia e di paesaggi. ..." (cfr. A. Pedrini, Sul Palazzo Chiabrese detto anche Villa Lodovica presso Villa della Regina, in &lt;&lt;Atti e rassegna tecnica della Società degli ingegneri e degli architetti in Torino&gt;&gt;, 1961, n. I, p. 26). Una prima analisi della decorazione di questa stanza è stata condotta da Cristina Mossetti: "Riferimento all'ambito di Dauphin alla vigna sembra emergere nei putti intenti a diverse attività nel grande fregio di una quinta sala, dove grandi telamoni bronzei, che reggono pelli maculate, scandiscono l'impianto di cartelle a grisaille con mascheroni e foglie di quercia che ripropongono motivi noti alla metà degli anni sessanta. Se una presenza dauphiniana alla Villa può essere individuata nella tela da soffitto recentemente restaurata, raffigurante &lt;&lt;Il tempo e le quattro stagioni&gt;&gt;, forse in parte da addebitare a Brambilla, oggi il confronto per l'attività di Dauphin in un contesto di grande rilievo aulico si allarga e viene frammentariamente attestato in Palazzo Marolles. L'impianto, concluso da un ricco cassettonato completato da carte dipinte e dorate, è affidato a finte cartelle in stucco, tra cui si muovono putti alati che reggono ghirlande di boules de neige, che contengono amorini con motti riferiti all'amore." (cfr. C. Mossetti, a cura di, Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso, Torino 1997, pp. 59-60). Di recente si è occupata dell'ambiente nel Seicento anche Silvana Pettenati, giungendo ad identificare, sulla base degli inventari, alcuni degli arredi che dovevano completare il messaggio simbolico di questa stanza: si tratta in particolare di quattro tavoli con piano in scagliola aventi per soggetto Venere e Cupido, che presentano sui bordi putti intenti in diverse attività, confrontabili con quelli dipinti del fregio (cfr. S. Pettenati, L'arredo di Villa della Regina: modelli e aggiornamenti della corte fra Seicento e Settecento, in L. Caterina e C. Mossetti, Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento, Torino 2005, p. 191). Il restauro in corso ha permesso di porre in evidenza un primo dato tecnico, ossia la presenza di due differenti pratiche esecutive: da un lato il pittore di quadratura, che opera su una preparazione spessa e porosa con pennellate corpose e forti rialzi di colore, dall'altro quello delle scene figurate, la cui esecuzione appare meno rilevata e fatta di leggeri strati tono su tono, su una preparazione uniforme e più sottile. Il dato avvalorava la convinzione che all'opera vi sia una maestranza composita: per quanto</p>

riguarda la quadratura i confronti con quella della stanza 23, avvicinata a Casella, inducono ad ipotizzare che all'opera vi sia un artista lombardo lughinese vicino ai suoi modi e a non escludere un suo diretto coinvolgimento anche in questo ambiente.[Segue in Annotazioni]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 001167/DIG
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale della scena prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 001166/DIG
<b>FTAT - Note</b>	particolare prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 001168/DIG
<b>FTAT - Note</b>	particolare prima del restauro

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 001169/DIG
<b>FTAT - Note</b>	particolare prima del restauro

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pedrini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 26

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Roggero Bardelli C./ Vinardi M.G./ Defabiani V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 179, n. 23 di Roggero Bardelli C.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Mossetti C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 60, nn. 27-28, p. 63
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. VIII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Caterina L./ Mossetti C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 191 di Pettenati S.
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 2
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Martinetti S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Manchinu P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	[Prosegue da Notizie Storico-critiche] Da un punto di vista iconografico la decorazione sembra alludere ai putti come corteggio di Venere (cfr. Filostrato, Imagines, I.6): le attività in cui sono impegnati, se da un lato sono riferibili alle quattro stagioni, dall'altro alludono all'amore attraverso la caccia, la raccolta dei frutti, la fabbricazione delle frecce e lo svago.